

Curriculum Vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome LILLO
Cognome BARBERI
Telefono 339-3683406086
E-mail lillo.barberi@unipa.it
lbarberi56@gmail.com

AMBITI DI RICERCA

1. - NOTIZIE GENERALI E CARRIERA

Lillo Barberi è nato a Naro in provincia di Agrigento il 1° febbraio 1956 e risiede a Palermo.

Completati gli studi secondari presso il Liceo Scientifico di Canicattì, ha seguito dall'anno accademico 1974/75 il corso di studi in Architettura, presso l'Università degli Studi di Palermo, conseguendo la laurea il 18.07.1979 con la votazione di 110/110.

Negli ultimi due anni del corso di studi universitario e precisamente negli anni accademici 1977/78 e 1978/79 ha partecipato, come studente interno dell'Istituto di Scienza e Tecnica delle Costruzioni, alle attività didattiche del corso di Geometria Descrittiva "A".

Dal 1979 al 1985 ha seguito come addetto di laboratorio volontario (in base alla delibera del Senato Accademico del 30.11.1978), le attività didattiche e scientifiche dapprima del corso di Geometria Descrittiva (fino all'anno accademico 1981/82) e poi del corso di Applicazioni di Geometria Descrittiva, della Facoltà d'Architettura di Palermo.

Nel 1987 consegue l'ammissione agli orali nel concorso a professore associato per il gruppo di discipline n° 257 (Disegno), indetto con D. M. 24.05.1984.

Nell'A.S. 1990/91 ottiene dal Ministero della P. I. il comando per svolgere, presso il Dipartimento di Rappresentazione dell'Università degli Studi di Palermo, un progetto di ricerca riguardante l'impiego del computer nella didattica del disegno.

In data 21.5.1992 viene dichiarato, dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo, cultore della materia: Applicazioni di Geometria Descrittiva.

Nel 1996 consegue l'abilitazione nella classe di concorso 18/A -Discipline Geometriche, Architettoniche, Arredamento e Scenotecnica -per l'insegnamento nei Licei Artistici e negli Istituti d'Arte.

Nell'A.S. 1999/00 ottiene l'immissione in ruolo per l'insegnamento di "Discipline Geometriche, Architettoniche, Arredamento e Scenotecnica".

Nel 2000 ottiene l'incarico di docente di Trasporti nel corso di formazione professionale - F.S.E. con sede ad Agrigento.

È co-fondatore dell'A.I.D.A.A. - Associazione Insegnanti Discipline per l'Architettura e le Arti Figurative e del relativo periodico di informazione FORMA.

Nel 2001 ottiene l'incarico di docente del progetto PON "CAD - Disegno avanzato" attivato presso l'Istituto Tecnico per Geometri "M. Rutelli" di Palermo.

Nel corso del 2001 consegue le seguenti abilitazioni all'insegnamento:

Disegno e Storia dell'Arte; Educazione Artistica; Costruzioni, Tecnologia delle Costruzioni e Disegno Tecnico.

Nel 2001 consegue l'ammissione agli orali nella valutazione comparativa del concorso a professore associato presso la Facoltà di Ingegneria di Genova per il settore: H 11X - DISEGNO.

Nel 2002 consegue l'ammissione agli orali nella valutazione comparativa del concorso a professore associato presso la Facoltà di Architettura di Milano per il settore: H 11X - DISEGNO.

Nel 2003 consegue l'ammissione agli orali nella valutazione comparativa del concorso a professore associato presso la Facoltà di Ingegneria di Roma Tor Vergata per il settore: ICAR/17 DISEGNO.

Nel 2008 ottiene l'incarico di docente del progetto PON "Io e la grafica digitale con autoCAD" presso il Liceo Artistico Statale "E. Catalano" di Palermo.

Dall'A.S. 2002/03 all'A.S. 2014/15 insegna presso il Liceo Artistico "G. Damiani Almeyda" di Palermo.

Negli anni scolastici 2009/10 e 2010/11 è nominato tutor dei progetti PON "grafica ed elaborazione fotografica" presso il Liceo Artistico Damiani Almeyda di Palermo.

Nell'A.A. 2010/11 ottiene l'incarico di insegnamento di "Sistemi di Elaborazione delle Informazioni" presso la Facoltà di Architettura di Palermo – Corso di laurea in Disegno Industriale.

Nel 2011 ottiene l'incarico di docente del progetto PON "Architectural Design CAD-3D" presso il Liceo Artistico Statale "E. Catalano" di Palermo.

Dall'A.S. 2015/16 all'A.S. 2018/19 insegna presso il Liceo Artistico "E. Catalano" di Palermo.

Nell'A.A. 2019/20 ottiene l'incarico di insegnamento di "Disegno e Rappresentazione Informatica" presso la Facoltà di Architettura di Palermo – Corso di laurea in Disegno Industriale.

Svolge attività professionale a Palermo.

2. - ATTIVITA' SCIENTIFICA

L'attività scientifica dell'Arch. Lillo Barberi inizia nel 1979 collaborando con i Professori Bernardo Mauthe e Cosimo Filizzola della Facoltà di Architettura di Palermo alla ricerca: "ARCHITETTURE SPONTANEE e SPAZI URBANI: ARCHIVIO GRAFICO ED ANALISI GEOMETRICA" (ricerca finanziata nel 1981/82 dall'Università) che ha portato ad una pubblicazione dal titolo: "AMBIENTI DAL QUARTIERE CIAMBRA DI MONREALE".

A partire dall'anno accademico 1979/80 prende parte come addetto di laboratorio di Disegno e Fotografia alla ricerca intitolata: "RILIEVO DI STRUTTURE SIGNIFICATIVE RESIDUE NELLE ZONE TERREMOTATE DEL BELICE" e più precisamente alla sezione inerente la restituzione fotografica delle strutture in oggetto (tale ricerca ha ottenuto un finanziamento dal Ministero della P. I.).

Le pubblicazioni delle ricerche di impostazione metodologica iniziano con la generalizzazione del metodo della "Prospettiva per intersezione diretta".

Nella nota (1)*, infatti, si riconosce che il procedimento per ricavare una prospettiva lineare conica da una prospettiva assonometrica cavaliera si può estendere considerando una direzione di proiezione comunque inclinata sul geometrico.

Nella nota (3) vengono, poi, esaminate tutte le possibili semplificazioni grafiche, riguardanti il suddetto metodo della prospettiva per intersezione diretta, mettendone in risalto i vantaggi sia grafici che didattici.

Nella pubblicazione (5) muovendo dal rilievo di un nucleo di "architetture spontanee" del quartiere Ciambra di Monreale, si affronta un particolare studio geometrico, con operazioni di scomposizione volumetrica ed osservazioni dinamico-prospettive, per individuare le regole compositive e le leggi fisiologiche che tali testimonianze storiche custodiscono.

Nelle note (2), (4) e (6) si affronta la risoluzione di alcuni problemi grafici e metrici della Geometria Descrittiva ricorrendo al metodo proiettivo. In queste note si sottolineano, soprattutto, il carattere unitario e di contenuti di sintesi applicativa che assume la Geometria Proiettiva nella rappresentazione.

Nella memoria (7), invece, il metodo della prospettiva per intersezione diretta viene esteso anche alle prospettive coniche ad asse visuale inclinato, sottolineando sempre più in carattere applicativo del procedimento grafico studiato.

Nella memoria (8) si considerano alcuni parametri significativi nel rendimento grafico di una rappresentazione assonometrica quando si vuole ricavare da una prospettiva assonometrica cavaliere una prospettiva assonometrica ortogonale o viceversa.

Nella memoria (9) muovendo dalle proiezioni bicentrali viene individuato un procedimento che consente di ottenere da una prospettiva assonometrica cavaliere, con l'ausilio di intersezioni di profilo, una prospettiva lineare conica.

Nella nota (10) ricorrendo alle proiezioni bicentrali associate si introduce un procedimento grafico per ottenere direttamente da una assonometria ortogonale una prospettiva lineare conica.

Nella pubblicazione (11) si propone un metodo grafico per instaurare una corrispondenza diretta (anche dal punto di vista pratico) tra proiezioni ortogonali di Monge e proiezioni assonometriche. Il procedimento, che si avvale di un passaggio intermedio in proiezioni centrali, viene denominato per proiezioni policentriche. I risultati, anche se necessitano di ulteriori approfondimenti, si rivelano positivi, specie in alcuni ambiti della rappresentazione grafica opportunamente analizzati.

Nel contributo (12) si esaminano, dal punto di vista fenomenologico e terminologico, alcuni significativi ausili delle rappresentazioni assonometriche nell'esperienza progettuale.

Nella pubblicazione (13), richiamando l'ausilio delle proiezioni bicentrali, viene presentato un procedimento grafico per costruire una prospettiva conica muovendo dalle specifiche proiezioni ortogonali. Il metodo si presenta, nelle parti verificate, pratico e flessibile, consentendo di operare a partire da un solo foglio da disegno, e permette di superare, contemporaneamente, alcuni inconvenienti grafici del procedimento tradizionale.

Nella pubblicazione (14) si estende l'applicazione delle proiezioni bicentrali e delle corrispondenze omologhe ribaltate alla prospettiva conica su quadro inclinato, individuando, in particolare, un procedimento grafico agevole e preciso.

Nelle pubblicazioni (15) e (16) vengono elaborati ed analizzati dei softwares di computergrafica aventi una notevole rilevanza nella didattica del disegno. I programmi, elaborati e sperimentati, offrono spunti essenziali sull'importanza del disegno assistito e prodotto con competenza professionale.

Nella pubblicazione (17) dopo avere analizzato i temi fondamentali della "fenomenologia della percezione" vengono studiati ed esaminati particolari fenomeni percettivi, al fine di indirizzare, in senso pedagogico, la percezione visiva. Gli esempi considerati si riferiscono, in particolare, alla progettazione ed alla fruizione delle opere di ingegneria dei trasporti.

Nella pubblicazione (18) viene illustrata, con numerosi esempi, un'impostazione geometrica efficace ed efficiente per realizzare immagini prospettiche a "grande scala". Si tratta di una ricerca che incentiva l'impiego del procedimento prospettico con l'ausilio di opportune relazioni geometrico-proiettive, per realizzare raffigurazioni sempre più espressive e significative.

Nella pubblicazione (19) viene illustrato il metodo della restituzione prospettica applicato alla prospettiva fotografica sia a quadro verticale che a quadro inclinato. Vengono descritti diversi procedimenti per restituire l'orientamento esterno ed interno della foto-prospettiva.

Nella pubblicazione (20) si sostiene la peculiarità espressiva del linguaggio prospettico nell'esperienza didattica e professionale.

Nella pubblicazione (21) si illustra un'esperienza didattica relativa alla rappresentazione computerizzata del rilievo urbano a Palermo.

Nella pubblicazione (22) si espone la validità del rilievo percettivo nella rappresentazione grafica dell'ambiente e del territorio.

Nella pubblicazione (23) si riportano i risultati di un'esperienza didattica relativa alla rappresentazione a scala urbanistica e architettonica di piazze significative dell'ambiente urbano di Palermo.

Nella pubblicazione (24) si illustra il rilievo di elementi architettonici dell'ambiente urbano di Palermo attraverso la restituzione fotografica.

Nel contributo (25) si sottolinea la peculiarità dei linguaggi grafico-rappresentativi nella didattica dell'istruzione artistica.

Nel contributo (26) si esaminano i vantaggi e le prerogative del CAD nella didattica del disegno e del progetto nell'istruzione artistica.

(...)* v. elenco delle pubblicazioni

3.- ATTIVITA' DIDATTICA

In merito all'attività didattica si sottolinea, oltre alla preparazione delle esercitazioni dei Corsi di Geometria Descrittiva e Applicazioni di Geometria Descrittiva, presso la Facoltà di Architettura di Palermo, la collaborazione alla stesura dei necessari supporti di base: programmi, dispense ed elaborati di esercitazioni.

In particolare, partecipa alla redazione delle dispense: "Corso di Geometria Descrittiva" e "I Metodi di Rappresentazione" ed appronta dei disegni di restituzione prospettica da fotografia per la didattica.

Segue i Convegni Nazionali dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione che si svolgono a Roma (11-13 febbraio 1982), a Santa Margherita Ligure (23-25 settembre 1982 e 22-24 settembre 1983) ed a Lerici (8-10 ottobre 1990 e 10-13 ottobre 1991).

Partecipa con un contributo sulle "idee-progetto nelle rappresentazioni assonometriche" al seminario di studi sul tema: Rappresentazioni! intenzioni di progetto, svolto a Palermo dal 28 al 30 aprile 1983.

Nell'ambito del Corso di Applicazioni di Geometria Descrittiva della Facoltà di Architettura di Palermo, prepara, in collaborazione con il prof. C.Filizzola, gli elaborati per la mostra didattica della Facoltà per l'A.A. 1982/83; elaborati che sono

stati, successivamente, pubblicati in parte nella rivista "Tuttosport".

Riguardo l'attività svolta nella scuola media, cura la pubblicazione di due note didattiche: una relativa agli elementi basilari di "cartografia ed agrimensura" e l'altra sulla "pratica del rilevamento".

Come insegnante referente dell'Istituto Statale d'Arte di Cefalù predispone e cura le attività del progetto giovani '93 negli anni scolastici 1991/92 e 1992/93.

Segue come correlatore, presso la Facoltà di Architettura di Palermo, le seguenti tesi di laurea:

a) Incidenza degli esercizi commerciali nel degrado architettonico del centro storico di Palermo (Facoltà di Architettura di Palermo, A.A.1981/82).

b) Le fontane del barone Giacomo (1°) Bonanno a Canicattì (Facoltà di Architettura di Palermo, A.A. 1988/89).

c) Il complesso monastico di Baida: tecnologia e facies (Facoltà di Architettura di Palermo, A.A. 2002/03).

A partire dall'A.A. 1989/90 segue, come collaboratore esterno, il Corso di Applicazioni di Geometria Descrittiva della Facoltà di Ingegneria di Palermo di cui è titolare il prof. Michele Inzerillo.

Dall'A.A. 1992/93 collabora ai Corsi di Disegno per diplomi universitari ed al Corso di Tecniche della Rappresentazione presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo. Nell'ambito delle attività didattico-scientifiche del Corso di Tecniche della Rappresentazione, segue un corso per tecnici operatori, presso il centro Ologram di Roma, dal 29 al 31 ottobre 1992.

Partecipa, come commissario, agli esami di profitto delle materie:

Fondamenti e Applicazioni di Geometria Descrittiva, Disegno, Tecniche della Rappresentazione e Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo.

A partire dall'A.A. 1996/97 collabora con il Prof. P. Pizzurro al Corso di Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo.

Dall'A.A. 1997/98 all'A.A. 2000/01 collabora con la Prof.ssa L. Bonanno al Corso di Disegno (indirizzo Trasporti) presso la Facoltà di Ingegneria di Palermo.

ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI

1. - PRODUZIONE SCIENTIFICA

(1) - PROSPETTIVA PER INTERSEZIONE DIRETTA: IL METODO GENERALIZZATO - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Nota Tecnica Sistar 142/GDP-80-5, aprile 1980 (in collaborazione).

(2) - RETTE DI PROFILO E CORRISPONDENZE PROIETTIVE -

Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Nota Tecnica Sistar 143/GDP-80-6, aprile 1980 (in collaborazione).

(3) - PROSPETTIVA PER INTERSEZIONE DIRETTA: SEMPLIFICAZIONI GRAFICHE - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Nota Tecnica Sistar 144/GDP-80-7, giugno 1980 (in collaborazione)

(4) - L'INTERSEZIONE RETTA-PIANO IN MONGE: RISOLUZIONE PROIETTIVA - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Nota Tecnica Sistar 147/GDP-80-10, luglio 1980 (in collaborazione).

(5) - AMBIENTI DEL QUARTIERE CIAMBRA DI MONREALE - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Istituto di Scienza e Tecnica delle costruzioni, luglio 1980 (in collaborazione).

(6) - AUSILI PROIETTIVI NEI PROBLEMI DI DISTANZA - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Memoria IEARA-004/GDP--81-15, ottobre 1981 (in collaborazione).

(7) - PROSPETTIVA PER INTERSEZIONE DIRETTA AD ASSE VISUALE INCLINATO - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Memoria IEARA-005/GDP-81-16, ottobre 1981 (in collaborazione).

(8) - CASI NOTEVOLI NELLE TRASFORMAZIONI OMOLOGICHE TRA PROSPETTIVE ASSONOMETRICHE - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Memoria IEARA-007/GDP-81-18, dicembre 1981.

(9) - PROIEZIONI BICENTRALI: LA PROSPETTIVA PER INTERSEZIONI DI PROFILO - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Memoria IEARA-008/GDP-81-19, giugno 1982.

(10) - PROIEZIONI BICENTRALI ASSOCIATE: DALLA ASSONOMETRIA ORTOGONALE ALLA PROSPETTIVA LINEARE CONICA - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Collana AGD-001, ottobre 1982 (in collaborazione).

(11) - ASSONOMETRIA PER PROIEZIONI POLICENTRICHE - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Collana AGD-002, aprile 1983 (in collaborazione).

(12) - Pgg. 198-200 in RAPPRESENTAZIONE/INTENZIONI DI PROGETTO - Ed. S.F. Flaccovio, Palermo 1984 (in collaborazione).

(13) - PROSPETTIVA CONICA PER CORRISPONDENZE OMOLOGHE RIBALTATE - Università di Palermo, Facoltà d'Architettura - Collana AGD-003, ottobre 1984.

(14) - PROSPETTIVA CONICA PER CORRISPONDENZE OMOLOGHE RIBALTATE A QUADRO INCLINATO - Ed. S.T.ASS., Palermo 1988.

(15) - PROIEZIONI ORTOGONALI MULTIPLE DI PUNTI (icomputer nella didattica del disegno) - Palermo 1990 (in collaborazione).

(16) - VOLUMI PRISMATICI IN ASSONOMETRIA ORTOGONALE (il computer nella didattica del disegno) - Palermo 1991 (in collaborazione).

(17) - PERCEZIONE E DISEGNO - Università di Palermo, Facoltà di Ingegneria - Palermo 1993 (in collaborazione).

(18) – PROSPETTIVA DIRETTA A GRANDE SCALA – Palermo 1995.

(19) - APPUNTI DI RESTITUZIONE FOTOGRAMMETRICA -Palermo 1997.

(20) - PROSPETTIVA E SENTIMENTO (pgg.19-26) - in Atti del XIX Convegno Internazionale dei Docenti della Rappresentazione nelle Facoltà di Architettura e di Ingegneria - Lerici 1997.

(21) - LA RAPPRESENTAZIONE COMPUTERIZZATA - in Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, gennaio-febbraio 1998 (in collaborazione).

(22) - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'AMBIENTE FISICO E DELLA REALTA' TERRITORIALE ATTRAVERSO IL RILIEVO PERCETTIVO - in Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, marzo-giugno 1998.

(23) - LE PIAZZE CASTELNUOVO E RUGGERO SETTIMO nel contesto urbano di Palermo - in Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, gennaio-febbraio 1999 (in collaborazione).

(24) - RESTITUZIONE FOTOGRAFICA DELL'AMBIENTE URBANO A PALERMO - in Bollettino dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo, marzo-aprile 1999.

(25) - RAPPRESENTAZIONE E FORMAZIONE: CENTRALITA' DEL DISEGNO NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE ARTISTICA - in FORMA (periodico dell'Associazione Insegnanti Discipline per l'Architettura e le Arti Figurative), luglio 2001.

(26) - IL COMPUTER NELLA DIDATTICA DEL DISEGNO E DEL PROGETTO - in FORMA (periodico dell'Associazione Insegnanti Discipline per l'Architettura e le Arti Figurative), febbraio 2003.

2. - MATERIALE DIDATTICO

(a) - I METODI DI RAPPRESENTAZIONE - dispense del Corso di Applicazioni di Geometria Descrittiva - Palermo 1982 (in collaborazione).

(b) - CORSO DI GEOMETRIA DESCRITTIVA - dispensa del Corso di Geometria Descrittiva - A.A. 1981/82 (in collaborazione).

(c) - ESERCITAZIONI E TAVOLE ESEMPLIFICATIVE PER LA DIDATTICA - Corsi di Geometria Descrittiva e Applicazioni di Geometria Descrittiva (in collaborazione).

(d) - ELEMENTI DI CARTOGRAFIA ED AGRIMENSURA (contributo didattico all'insegnamento di Educazione Tecnica) - Palermo 1982.

(e) - NOTE SULLA PRATICA DEL RILEVAMENTO (contributo didattico all'insegnamento di Educazione Tecnica) - Palermo 1984.

(f) - Dispense del Corso di Rappresentazione del Territorio e dell'Ambiente - Palermo 1997.

(g) - ELEMENTI DI GEOMETRIA PROIETTIVA - Istituto Statale d'Arte di Cefalù - Palermo 2000.

(h) - LA PROSPETTIVA DIRETTA: origini, applicazioni, restituzione - Palermo 2003.